



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 198

---

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE “SELEZIONA” I COMUNI VENETI CON CUI COLLABORARE A SECONDA DEL SINDACO CHE LI RAPPRESENTA?

presentata il 1° ottobre 2021 dal Consigliere Montanariello

Premesso che:

- martedì 28 settembre u.s. il Presidente della Giunta regionale si è recato a Chioggia per sostenere la campagna elettorale del candidato sindaco della coalizione di centro-destra; in tale occasione il Presidente si è rivolto al pubblico presente affermando: *“dateci un sindaco con cui possiamo lavorare!”*;
- si apprende dalla stampa che si tratterebbe di una “risposta alla provocazione” proveniente da un altro candidato sindaco, il quale nel proprio comizio aveva contrapposto la decisione del Governo di stanziare la cifra di 174 milioni di euro per la strada statale “*Romea*” alla decisione regionale di tagliare le corse ferroviarie lungo la tratta Chioggia-Rovigo per sostituirle con le corriere.

Ricordato che l’art. 121 della Costituzione sancisce che *“il Presidente della Giunta regionale rappresenta la Regione”*: non una parte, ma l’intera comunità! E con tutti i rappresentanti della comunità democraticamente eletti deve collaborare.

Considerato che entrando “a gamba tesa” nella campagna elettorale per le elezioni amministrative a Chioggia, il Presidente del Veneto ha lasciato chiaramente intendere che vi sono sindaci con i quali non intende lavorare: ne consegue che i cittadini di alcuni Comuni potrebbero essere penalizzati per il solo fatto di non avere un primo cittadino “gradito” al Presidente.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere regionale

**chiede al Presidente della Giunta regionale**

se la collaborazione tra la Regione e gli enti locali sia un dovere istituzionale o un privilegio riservato ai Comuni che hanno come sindaco un amico del Presidente.

---